

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3026 del 29/09/2022

Il presidente della Provincia sull'impugnazione della legge da parte del governo: "Allo stato attuale riguarda una norma specifica. Ulteriori valutazioni appena avremo il ricorso"

Fugatti: "Assestamento di bilancio pienamente operativo"

"Fermo restando che le valutazioni nel merito potranno essere fatte una volta avuta l'ufficialità del ricorso, si sottolinea come l'impugnazione annunciata riguardi allo stato attuale un'unica disposizione specifica, che peraltro la stessa Amministrazione ritiene coerente con le competenze dell'Autonomia. Il complesso della legge di assestamento che garantisce il nostro bilancio non è interessato dalle obiezioni, pertanto è 'al sicuro' e pienamente operativo". È quanto evidenzia il presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti riguardo alla decisione del consiglio dei ministri di impugnare una disposizione contenuta nella legge 10 del 4 agosto 2022 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento". Analogamente a quanto deciso con riferimento alla legge sullo stesso tema della Provincia autonoma di Bolzano.

In attesa di avere maggiori dettagli dalla notifica del ricorso dell'Avvocatura dello Stato, si ritiene che l'impugnazione possa riguardare con tutta probabilità una disposizione in materia di personale. In particolare, la norma inserita nella legge 7 del 1997, così come modificata in assestamento, che disciplina le modalità di certificazione (dal punto di vista delle garanzie per la finanza pubblica) della contrattazione collettiva provinciale. Modalità che erano state oggetto di attenzione della Corte dei conti già in occasione del giudizio di parifica del 2022 con riferimento al bilancio 2021.

I profili di censura potrebbero quindi riguardare le funzioni statali di coordinamento della finanza pubblica. I necessari approfondimenti verranno condotti appena ricevuto l'atto di ricorso.

Nelle prospettive del legislatore provinciale – questo quanto si sottolinea infine – la norma è stata pensata per assicurare la funzione di verifica in attesa dell'approvazione di una specifica norma di attuazione dello Statuto speciale di autonomia.

(sv)